

URBAN CENTER METROPOLITANO

Iscritta al n° 1045 nel Registro provvisorio delle Persone Giuridiche - Regione Piemonte

Sede in TORINO - Piazza Palazzo di Città n.8/F ,

Fondo di dotazione Euro 16.000,00

Codice Fiscale 97731380016

Partita IVA: 10353110017 - N. Rea: 1126312

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,
sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il presente bilancio chiuso al 31/12/2013, che evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro 2.609, dopo aver effettuato ammortamenti per euro 5.612 ed aver accertato imposte Ires ed Irap per euro 9.623.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "Arrotondamenti da Euro" alla voce "Proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso a deroghe così come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Revisore Contabile e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo

termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dipendenti	8	7	1
Collaboratori	8	7	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.290 (€ 2.580 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.290	2.580	-1.290

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2 C.C.)

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni 2012	Svalutazioni 2012	Fondo ammortamento	Valore iniziale
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.050	0	0	2.430	1.620

3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	2.400	0	0	1.440	960
Totali	6.450	0	0	3.870	2.580

Descrizione	Ammortamen.	Rivalutazioni 2013	Svalutazioni 2013	Fondo ammortamento	Valore finale
1) Costi di impianto e di ampliamento	810	0	0	3.240	810
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	480	0	0	1.920	480
Totali	1.290	0	0	5.160	1.290

II. II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 15.643 (€ 19.967 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
15.643	19.967	-4.324

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento al 31/12/12	Valore iniziale al netto del fondo
4) Altri beni	41.570	0	0	21.603	19.967
Totali	41.570	0	0	21.603	19.967

Descrizione	Acquisizioni esercizio corrente	Furto esercizio corrente	Riclassificazioni (+/-)	Valore finale
4) Altri beni	-	-		41.570
Totali	-	-	0	41.570

Descrizione	Ammortam.to	Arrotondamenti	Utilizzo fondo per furto	Fondo ammortamento al 31/12/13	Valore finale al netto del fondo
4) Altri beni	4.322	-2		25.925	15.643
Totali	4.322	-2	0	25.925	15.643

C) Attivo circolante

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 420.031 (€ 397.941 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
420.031	397.941	22.090

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	363	0	0	363
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	4.654	0	0	4.654
Verso Soci - esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	0	0	400.000
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	15.014	0	0	15.014
Totali	420.031	0	0	420.031

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	4.522	363	-4.159
Crediti tributari	634	4.654	4.020
Crediti verso soci	350.000	400.000	50.000
Crediti verso altri	42.785	15.014	-27.771
Totali	397.941	420.031	22.090

Dettaglio dei crediti dell'attivo circolante:

Crediti verso clienti	363
Fondazione Torino Smart City	363

Crediti tributari	4.654
Erario c/lrap	4.654

Crediti verso soci	400.000
Città di Torino per quota 2012 DGC 2012-07406/009	150.000
Città di Torino per quota 2013 DGC 2013 07700/009	250.000

Crediti verso altri	15.014
* Contributi da ricevere	15.000
Agenzia Metropolitana	15.000
* verso altri	14
Inps per Voucher	14

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	363	0	0	363
Crediti tributari - Circolante	4.654	0	0	4.654
Verso altri - Circolante	415.014	0	0	415.014
Totali	420.031	0	0	420.031

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.467 (€ 1.117 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Denaro e valori in cassa	1.117	1.467	350
Totali	-209.328	1.467	210.795

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi sono pari a € 835 (€ 1.431 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	1.431	835	-596
Totali	1.431	835	-596

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	835
a) Ratei attivi	0
b) Risconti attivi	835

b) Risconti attivi	835
Unipol	79
Milano Assicurazioni	756

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 18.968 (€ 21.579 nel precedente esercizio).

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.968	21.579	-2.611

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione indisponibile	16.000			16.000
Differenza da arrotondamento				0
Altre riserve	3	1	3	1
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	5.133	443		5.576
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	443	-2.609	443	-2.609
Totale	21.579	-2.165	446	18.968

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

Descrizione	Fondo di dotazione indisponibile	Altre Riserve	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	5.133	0	5.133
Altre variazioni:					
Altre	16.000	3	0	0	16.003
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	443	443
Alla chiusura dell'esercizio precedente	16.000	3	5.133	443	21.579
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni	0	0	443	-443	0
Altre variazioni:					
Altre	0	-2	0	0	-2
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	-2.609	-2.609
Alla chiusura dell'esercizio corrente	16.000	1	5.576	-2.609	18.968

B) Fondi per oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 37.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Altri: Fondo per attività future	37.000	0	37.000	0	-37.000
Totali	37.000	0	0	0	-37.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 22.922 (€ 19.874 nel precedente esercizio).

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	19.874	13.640	-10.592	22.922

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 368.080 (€ 307.623 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo Iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	210.445	232.018	21.573
Debiti verso fornitori	57.617	78.082	20.464
Debiti tributari	24.411	16.507	-7.904
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.055	10.266	-4.789
Altri debiti	95	31.207	31.112
Totali	307.623	368.080	60.457

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	232.018	0	0	232.018
Debiti verso fornitori	78.082	0	0	78.082
Debiti tributari	16.507	0	0	16.507
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.266	0	0	10.266
Altri debiti	31.207	0	0	31.207

Totali	368.080	0	0	368.080
---------------	----------------	----------	----------	----------------

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	232.018	0	232.018
Debiti verso fornitori	78.082	0	78.082
Debiti tributari	16.507	0	16.507
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.266	0	10.266
Altri debiti	31.207	0	31.207
Totali	368.080	0	368.080

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del Passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti tributari" risulta così composta:

12) Debiti tributari	16.507
erario c/rit. su redditi di lav. dip	8.673
addizionali regionali e comunali	2.094
erario c/iva	384
erario c/riten su redditi di lav a	5.148
debiti tributari per saldo ires	196
erario c/imposta sost.su tfr	12

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione dei resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2013 secondo area geografica non è significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.296 (€ 36.960 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	21.960	24.296	2.336
Risconti passivi	15.000	5.000	-10.000
Totali	36.960	29.296	-7.664

Composizione dei ratei passivi:

a) Ratei passivi	24.296
Personale dipendente	21.011
Spese telefoniche	180
Camera commercio	65
Revisore compenso e oneri	3.040

Composizione dei risconti passivi:

b) Risconti passivi	5.000
Contributo Agenzia Mobilità Metropolitana Torino	5.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
553.820	701.070	-147.250

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	4.717	3.707	1.010
ALTRI RICAVI E PROVENTI	549.103	697.363	-148.260

Si evidenzia un conseguimento di ricavi sia in relazione allo svolgimento dell'attività commerciale sia in relazione all'ottenimento di contributi per iniziative istituzionali.

DETTAGLI	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
ATTIVITÀ COMMERCIALE	4.717	3.707	1.010
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	549.103	697.363	-148.260
Totale	553.820	701.070	-147.250

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
UTILIZZO FONDO ATTIVITÀ FUTURE	37.000	33.000	4.000
ALTRI PROVENTI	0	363	-363
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	12.103	14.000	-1.897
QUOTE ASSOCIATIVE	500.000	650.000	-150.000
Totale	549.103	697.363	-148.260

Contributi	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
PRIVATI	2.000	4.000	-2.000
CCIAA DI TORINO		10.000	-10.000
AGENZIA METROPOLITANA	10.000		10.000
Totale	12.000	14.000	-2.000

Quote Associative	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
COMPAGNIA SAN PAOLO	250.000	300.000	-50.000
CITTA' DI TORINO	250.000	350.000	-100.000
Totale	500.000	650.000	-150.000

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi commerciali	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
VENDITA LIBRI	1.021	822	199
PRESTAZIONI DI SERVIZI	2.395	381	2.014
VISITE GUIDATE	1.301	1.704	-403
ALTRI		800	-800
Totale	4.717	3.707	1.010

Ricavi per categoria di attività ed area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività ed area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
538.106	678.934	- 140.828

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	5.964	10.249	-4.285
SERVIZI	261.610	426.985	-165.375
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	14.890	14.529	361
SALARIE E STIPENDI	178.962	162.275	16.687
ONERI SOCIALI	54.272	42.281	11.991
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.640	10.688	2.952
TRATTAMENTO QUIESCENZA E SIMILI	0	214	-214
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.290	1.290	0
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.322	7.363	-3.041
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.156	3.060	96
Totale	538.106	678.934	-140.828

Dettagli	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
ATTIVITÀ COMMERCIALE	130	572	-442
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	537.976	678.362	-140.386
Totale	538.106	678.934	-140.828

Costi suddivisi per attività	Istituzionali	Commerciali	Totale
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	5.964		5.964
SERVIZI	261.480	130	261.610
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	14.890		14.890
COSTI DEL PERSONALE	246.874		246.874
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.290		1.290

IMMATERIALI			
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	4.322		4.322
MATERIALI			
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.156		3.156
	537.976	130	538.106

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono le seguenti voci :

ACQ.MATERIALE DI CONSUMO-ISTITUZIONALE	1.096
CANCELLERIA,STAMPATI-ISTITUZIONALE	1.311
BENI INFERIORI 516,46 ISTITUTUZ.	768
RISCALDAMENTO ISTITUZIONALE	2.774
ALTRI ACQUISTI - ISTITUZIONALE	15

I Costi per servizi "per attività commerciali" comprendono le seguenti voci :

PRESTAZIONI PROFESSIONALI	130
---------------------------	-----

I Costi per servizi "per attività istituzionali" comprendono le seguenti voci :

UTENZE ENERGETICHE - ISTITUZIONALE	2.879
MANUTENZ.,RIPARAZ.VARIE-ISTITUZIONALE	31
COLLABORAZIONI COORD.E CONTIN. - ISTITUZIONALE	25.870
CONTRIB.INPS SU COLLAB. - ISTITUZIONALE	3.406
TENUTA CONTABILITA'-ISTITUZ.	9.491
ELABORAZIONE PAGHE - ISTITUZIONALE	6.694
SPESE CELLULARE - ISTITUZIONALE	5.913
ASSICURAZIONI DIVERSE - ISTITUZIONALI	2.364
SPESE DI RAPPRESENTANZA - ISTITUZIONALE	176
SPESE DI RAPPR.ALB.E RIST.- ISTITUZIONALE	463
VIAGGI E TRASFERTE - ISTITUZIONALE	1.736
VIAGGI E TRASFERTE ALBERGHI E RISTOR.TI ISTITUZ.	60
SPESE TAXI - ISTITUZIONALE	265
CORSI E CONVEGNI - ISTITUZIONALE	121
SERVIZI AMMINISTRATIVI	6
SPESE DI COMUNICAZIONE - ISTITUZIONALE	3.219
COMPENSI REVISORI DEI CONTI-ISTITUZ.	2.400
CONTRIBUTI SU REVISORI CONTI-ISTITUZ.	320
SPESE POSTALI - ISTITUZIONALE	34
COSTO INTERNET - ISTITUZIONALE	1.652
PRESTAZIONI OCCASIONALI - ISTITUZIONALE	2.787
MOSTRE E FIERE - ISTITUZIONALE	2.129
PRESTAZIONI PROFESSIONALI - ISTITUZIONALE	169.019
SERVIZI DIVERSI - ISTITUZIONALE	5.383
SERVIZI AMMINISTRATIVI - ISTITUZ.	58
CONSULENZE AMMINISTRATIVE - ISTITUZIONALI	7.756
SERVIZI DI VIGILANZA - ISTITUZ.	509
PULIZIA LOCALI ISTITUZ.	1.565
SPESE CONDOMINIALI ISTITUZIONALI	15
SPESE BANCARIE - ISTITUZIONALE	5.162

I Costi per godimento beni di terzi comprendono le seguenti voci :

AFFITTI,LOCAZ.PASS. - ISTITUZIONALE	10.332
NOLEGGI VARI - ISTITUZIONALE	4.558

I Costi per il personale comprendono le seguenti voci :

COSTO SALARI E STIPENDI - ISTITUZIONALE	178.962
CONTRIBUTI FONDO EST	274
COSTO CONTRIBUTI SOCIALI - ISTITUZIONALE	52.937
INAIL ISTITUZIONALE	1.061
QUOTA TFR - ISTITUZIONALE	13.640

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I Costi per oneri diversi di gestione comprendono le seguenti voci :

DIRITTI CCIAA ISTITUZ.	30
ACQUISTO LIBRI,RIVISTE-ISTITUZ.	25
ABBONAMENTI A GIORNALI E RIVISTE - ISTIT.	237
ACQ.LIBRI E RIVISTE - ISTITUZIONALE	200
BOLLI E MARCHE - ISTITUZ.	52
RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI - ISTITUZIONALE	0
TASSA SUI RIFIUTI ISTITUZIONALE	1.762
ARROTONDAMENTI - ISTITUZIONALE	16
QUOTA ASSOCIATIVA ISTITUZIONALE	406
SANZIONI RIT.PAG.ISTITUZ.	65
IMPOSTE E TASSE NON DEDUCIBILI	363

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-7.591	-7.452	139

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	25	68	-43
(Interessi e altri oneri finanziari)	7.616	7.520	96

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" è costituita prevalentemente dagli interessi passivi su c/c bancario.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-1.109	-1.013	-96

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Differenza da arrotondamento a unità di euro	1	0
Sopravvenienze attive	187	587
Totale proventi	188	587
Differenza da arrotondamento a unità di euro	0	1
Sopravvenienze passive	1.297	1.599
Totale oneri	1.297	1.600

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.623	13.228	-3.605

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
IRES	1.261	846	415
IRAP	179	122	57
IRAP ISTITUZIONALE	8.183	12.260	-4.077
	9.623	13.228	-3.605

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Associazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

L'Associazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

L'Associazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'Associazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

L'Associazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Consiglio Direttivo e al Revisore Contabile

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 e n. 16-bis, C.c.)

Qualifica	Compenso
Revisore contabile	2.400 oltre oneri sociali
Consiglio Direttivo	Carica onorifica

Il Consiglio Direttivo propone la copertura del disavanzo di gestione pari ad euro 2.609 con gli avanzi portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 16/04/2014

Il Consigliere Delegato
Stefano LO RUSSO

Il Segretario
Mario MONTALCINI